



COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

Provincia di Vicenza

COPIA

DETERMINAZIONE N. 119

Data di registrazione 28/06/2016

Oggetto:

EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DEL COMUNE NEL PERIODO DAL 31 OTTOBRE AL 02 NOVEMBRE DEL 2010 - O.P.C.M. 3906/2010. DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DI MOVIMENTI FRANOSI CHE INTERESSANO STRADE COMUNALI – 3° LOTTO. CUP B97H11000940002

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO EMERGENZA FRANE

Ricordato che nel periodo tra i giorni 31 ottobre e 02 novembre 2010, a causa delle eccezionali condizioni atmosferiche che hanno determinato una ondata di maltempo con precipitazioni abbondanti, si sono verificati nel territorio del Comune di Valli del Pasubio, numerose ed ingenti frane e smottamenti che hanno interessato la rete viaria cittadina con gravi difficoltà nel garantire i collegamenti stradali tra le frazioni e il centro del comune;

Richiamata l’O.P.C.M. 3906 del 13.11.2010 con la quale sono state dettate le prime disposizioni per il superamento delle emergenze post-alluvionali di cui trattasi;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.114 del 2015, in particolare quale atto di indirizzo, e la determinazione n.165 del 07.10.2015 del Comune di Valli del Pasubio che ha individuato l’ing. Giovanni Fichera quale Responsabile Unico del Procedimento di alcuni interventi di ripristino in conseguenza degli eventi alluvionali sopracitati, cui si rimanda per le specifiche;

Richiamata la successiva determinazione n.26 del 15.02.2016 del Comune di Valli del Pasubio che ha esteso l’incarico all’ing. Giovanni Fichera quale Responsabile Unico del Procedimento per ulteriori interventi di ripristino in conseguenza degli eventi alluvionali sopracitati, cui si rimanda per le specifiche;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 15.05.2012 con la quale veniva approvato il progetto preliminare, redatto dallo Studio Tecnico M6 srl di Lonigo (VI), denominato “Interventi di ripristino di movimenti franosi che interessano strade comunali – 3° Lotto”, che interessavano le località Collo – Savena – Savenella – Cavrega – Centro – Seghetta, dell’importo complessivo di € 998.538,45, cui si rimanda per le specifiche;

Preso atto che l'intervento previsto nella succitata Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 15.05.2012 non è stato realizzato a seguito dell'effettiva assegnazione dei vari finanziamenti regionali;

Richiamate in tal senso l'Ordinanza n.10 del 29.11.2012 del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza degli eventi alluvionali 2010 e la successiva Delibera Giunta Regione Veneto n. 2595 del 30.12.2013 con la quale venivano assegnate tra l'altro le risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi "urgenti", tra cui risultavano inclusi i seguenti interventi:

Codice	Descrizione opera	Importo finanziato
1373	<i>Ricostruzione della scarpata sottostrada comunale di collegamento del quartiere di Savena appena dopo il bivio</i>	€ 35.000,00
1461	<i>Sistemazione del tornante della strada comunale di collegamento alla frazione Costapiana di Sotto (Seghetta 1)</i>	€ 66.000,00
1394	<i>Ricostruzione della scarpata a monte della contrada Federici per liberare alcune case dai detriti (Collo 2)</i>	€ 25.000,00
1372	<i>Ricostruzione scarpata a valle (prima della frazione Molin di Sotto) per ripristinare l'unica strada comunale di collegamento alla frazione stessa (Savenella 1)</i>	€ 70.000,00
1443	<i>Ricostruzione della scarpata a monte della strada comunale di collegamento al quartiere Savena (sopra la frazione Grossi) (Savenella 2)</i>	€ 11.000,00
1411	<i>Ricostruzione della scarpata a valle della strada comunale di collegamento al quartiere Savenella (in località Ariche) (Savenella 3)</i>	€ 60.000,00
1220	<i>Ricostruzione della scarpata a monte dell'unica strada comunale di collegamento alla frazione Scalabrini (Cavrega)</i>	€ 100.000,00
1455	<i>Sistemazione della scarpata a monte sopra la frazione Ertele con realizzazione di una rete di drenaggio delle acque (Centro)</i>	€ 50.000,00
		<u>€ 417.000,00</u>

per un importo complessivo finanziato di € 417.000,00;

Dato atto che gli interventi di ripristino ricadono su aree di proprietà comunale e pertanto non necessita alcuna procedura di esproprio, salvo eventuali modeste e limitate occupazioni definitive e temporanee di aree private durante l'esecuzione dei lavori, o modeste istituzioni di servitù che saranno definite mediante accordi bonari, attualmente avviati, con le rispettive ditte interessate;

Richiamato il parere favorevole della C.E.I. espresso nella seduta del 09.02.2012;

Ricordato che la Soprintendenza di Verona per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha espresso parere favorevole con nota del 19.04.2012 prot. 10655, agli atti con prot. 1534 del 02.05.2012;

Richiamata la presa d'atto del Servizio Forestale Regionale di Vicenza – Dipartimento Difesa del Suolo e Forestale espressa con nota del 30.05.2012 prot. 250066, agli atti con prot. 3131 del 31.05.2012;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che ha recentemente sostituito il previgente D.Lgs. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

Visto il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento in data 16.06.2016 in applicazione dell'art. 26 del precitato D.Lgs. 50/2016, cui si rimanda per le specifiche indicazioni e prescrizioni;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 16.06.2016 con la quale veniva approvato il relativo progetto esecutivo, redatto dallo Studio Tecnico M6 srl di Lonigo (VI), denominato “Interventi di ripristino di movimenti franosi che interessano strade comunali – 3° Lotto”, dell’importo complessivo di € 417.000,00, di cui € 278.541,37 per lavori oltre ad € 138.458,62 per somme a disposizione dell’amministrazione, cui si rimanda per le specifiche;

Dato atto che per il presente progetto è stato assegnato il CUP B97H11000940002;

Visti i termini ristretti che la Regione Veneto, giusto Decreto n. 87 del 10.03.2016, trasmesso con nota prot. 103084 del 15.03.2016, ha recentemente rideterminato per la rendicontazione, per cui è necessario procedere con estrema celerità all’aggiudicazione dei lavori, per non incorrere nell’avvio della procedura di revoca del contributo regionale;

Richiamati i principi espressi nell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Richiamato l'art. 32, comma 2 dello stesso D.Lgs. 50/2016 di cui sopra, per cui ogni affidamento necessita di preventiva determina a contrarre al fine di:

- a) individuare gli elementi essenziali del contratto,
- b) i criteri di selezione degli operatori economici,
- c) i criteri di selezione delle offerte;

Considerato che per la tipologia e l’entità dell’importo dei lavori, appartenenti alla categoria OG3 classe I o superiore, si ritiene di procedere mediante affidamento con procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera c) con consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato, nel rispetto dell’art. 216 comma 13 del precitato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Ritenuto opportuno procedere alla selezione delle offerte secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi:

- Ribasso d’asta 40%;
- Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori 30%;
- Superficie di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso 20%;
- Fornitura e installazione di guardrail 10%;

Richiamato l’art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che testualmente recita: “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere*

direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38';

Richiamato l'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del medesimo D.Lgs. 50/2016 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Considerato che i Comuni di Schio, Malo, Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, Torrelvicino, Consorzio Polizia Locale, e le società interamente partecipate Pasubio Group, Pasubio Distribuzione Gas, Pasubio Rete Gas, Valli del Pasubio, San Vito di Leguzzano e Pasubio Tecnologia S.r.l. hanno approvato l'accordo consortile per la costituzione della Centrale Unica di Committenza denominata "Schio Val Leogra", ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento della Centrale Unica di Committenza "Schio Val Leogra" di cui all'accordo consortile del 31.3.2015, registrato al n. 3691 di Reg. Atti Privati del Comune di Schio e in particolare l'art. 6 - "Ambito di competenza e funzioni della CUC";

Richiamata la nota della Centrale Unica di Committenza "Schio Val Leogra", prot. 22837 in data 14.04.2016, contenente indirizzi e modalità operative per lo svolgimento delle procedure negoziate e con particolare riferimento alle procedure particolari di cui all'art. 8 del precitato regolamento;

Precisato che il medesimo art. 8 del regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento della Centrale Unica di Committenza "Schio Val Leogra" prevede *"Relativamente a procedure di urgenza in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari (art. 11, comma 9 del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.), per ogni procedura ricadente in tale fattispecie, il RUP del Comune aderente concorderà con il RUP della CUC una procedura ad hoc con particolare riferimento ai tempi di espletamento della stessa e compatibilmente con le priorità di programmazione della CUC."*;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Valli del Pasubio, accreditato al sistema A.N.A.C dovrà richiedere apposito codice CIG (anno 2016) ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti i regolamenti comunali di contabilità e disciplina dei contratti;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000, ed allegati al presente provvedimento;

Visti gli atti d'ufficio;

DETERMINA

- 1) le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere all'affidamento degli **“Interventi di ripristino di movimenti franosi che interessano strade comunali – 3° Lotto”**, appartenenti alla categoria OG3 classe I o superiore, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) con consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato;
- 3) di pubblicare sul profilo del committente del Comune di Valli del Pasubio, nel rispetto dell'art. 216 comma 13 del precitato D.Lgs. 50/2016, e sul profilo della centrale unica di committenza Schio Val Leogra, apposito avviso pubblico per la manifestazione di interesse avente ad oggetto l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
- 4) di procedere alla selezione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi:
 - Ribasso d'asta 40%;
 - Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori 30%;
 - Superficie di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso 20%;
 - Fornitura e installazione di guardrail 10%;
- 5) di procedere autonomamente, nel rispetto della nota della Centrale Unica di Committenza “Schio Val Leogra” prot. 22837 in data 14.04.2016, attivando la procedura di gara in deroga prevista dall'art. 8 del regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento della Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra di cui all'accordo consortile del 31.3.2015, registrato al n. 3691 di Reg. Atti Privati del Comune di Schio;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul sito web del Comune di Valli del Pasubio e della Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra.
- 7) di dare atto che le verifiche dei requisiti ex art. 80 e 81 del D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema AVCPASS saranno effettuate dal Responsabile del Procedimento dei lavori indicati in oggetto accreditato al sistema;
- 8) di versare, con successivo atto, alla Centrale Unica di Committenza “Schio Val Leogra” il contributo da versare all'A.N.A.C. pari a € 225,00 a seguito di richiesta del CIG da parte del Responsabile Unico del Procedimento;
- 9) di dare atto che, essendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la commissione di gara di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 sarà nominata dopo la data di scadenza di presentazione delle offerte;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate né altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica-finanziaria del comune e che si procederà al formale impegno della spesa all'atto dell'affidamento dei lavori.

Valli del Pasubio, 28/06/2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EMERGENZA FRANE
F.to Fichera Giovanni

REGISTRAZIONE CONTABILE

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del T.U. – D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

Valli del Pasubio, 28/06/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
F.to Bertioia Livio

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 08/07/2016 al 23/07/2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bertioia dott. Livio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Valli del Pasubio, 08/07/2016

Venzo Alessandra

